

# DUE DIVERSI MODI DI GIUDICARE LO STESSO FATTO !

A cura di Mauro Santececca

**S**i è svolto nei giorni scorsi, successivamente alle feste di fine e inizio anno, un simpatico scambio di lettere con il Corriere della Sera, nelle pagine riservate alla cronaca di Roma.

E' istruttivo verificare ancora una volta come la presenza dei camper e dei camperisti in una città, sia giudicata diversamente dai vari protagonisti. In questo caso un autorevole quotidiano, le istituzioni cittadine ed una parte, sicuramente poco rappresentativa per numero, della cittadinanza. Prendo atto con grande soddisfazione che i primi due hanno adottato un gradito comportamento di simpatia e d'accoglienza,

mentre il terzo ha decisamente adottato quel comportamento giustizialista che abbiamo riscontrato anche altre volte in luoghi e occasioni diverse e che ci rifiutiamo di accettare anche se la nostra contrapposizione è, e deve essere, sempre educata e rispettosa.

Roma, 09/01/06

**Caro Corriere della Sera,**

ho visto con grande soddisfazione la foto (sopra riprodotta) pubblicata in cronaca di Roma il 07 gennaio u. s., che mostra una trentina di camper parcheggiati in pieno centro, sul lungotevere nei pressi del tribunale.

Innanzi tutto una parola di apprezzamento verso il Corriere per il simpatico modo di riportare la notizia ed un plauso poi al Comune di Roma per lo spirito di accoglienza e tolleranza con il quale consente questi avvenimenti.

Evidentemente non è un caso se il

turismo nella nostra bella città ha un successo così evidente e migliore rispetto a quello che avviene in altre parti, ugualmente belle, del nostro paese.

Il turismo itinerante, prevalentemen-

te parcheggio (gratuito ed abusivo) per camper? I vigili cosa stanno a fare?

A questo punto mi sorprende che nessuno abbia ancora piantato le tende nei giardinetti limitrofi.

Franca Bageca

Roma 26 /01/06

**Caro Corriere della Sera,**  
**Camper: il codice per noi**

Leggo sul Corriere del 25/01/06 la lettera della signora Franca Bageca che si lamenta a causa di troppi camper in sosta a Roma nei pressi di Castel Sant'Angelo e giudica il parcheggio "gratuito ed abusivo" e lamenta il mancato intervento (punitivo) dei Vigili.

Rispondo, con rispetto e cortesia alla signora Franca, che la circolazione e la sosta dei camper è regolata dal Codice della Strada e non da una personale avversione verso i veicoli ricreazionali. Il mancato intervento dei Vigili significa, evidentemente, che non sussistevano divieti, che il parcheggio se a pagamento era stato onorato e che tale iniziativa non costituisce campeggio così come previsto dallo stesso Codice che precisa essere i camper soggetti alla stessa disciplina degli altri autoveicoli.

Rivolgo infine un cortese invito alla suddetta signora, ed a quanti altri condividono il suo pensiero, a guardare con più simpatia i camperisti che si comportano in modo corretto esercitando un loro diritto. Cordiali saluti

Mauro Santececca  
Segretario Coordinatore  
Assocampi Roma



**«AFFACCIO» INVIDIABILE** Sul Palazzaccio e Castel Sant'Angelo. Per le festività, una trentina di camper utilizzati da famiglie in visita alla città, hanno trovato parcheggio in pieno centro, tra lungotevere Castello e piazza dei Tribunali assicurandosi un «affaccio» invidiabile

te quello dei camper, è un settore in forte incremento che coinvolge quindi un rilevante numero di cittadini italiani. I camper sono prodotti, commercializzati e mantenuti in efficienza da ditte nazionali e il tutto contribuisce in modo significativo a dare lavoro a molta gente. Per questo diventano molto importanti l'approccio e le soluzioni che una città come Roma riesce a dare a questo settore. Con la speranza che siano di esempio per tanti altri comuni. Cordiali saluti.

Mauro Santececca  
Segretario Coordinatore  
Assocampi Roma

Dal Corriere della Sera del 25 / 01 / 06

**Castel Sant'Angelo: troppi Camper**

Possibile che durante le festività (Natale o Pasqua) il lungotevere, all'altezza di Castel Sant'Angelo, si trasformi in un